

**SUB DELEGA AI DIRETTORI DELLE SC E SSD AFFERENTI AL DIPARTIMENTO
EMERGENZA URGENZA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI
SASSARI**

Il **Prof. Terragni Pierpaolo**, in qualità di Delegato del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, con sede legale in Viale San Pietro 10 (palazzina Bompiani), C.F. e P.I.V.A 02268260904, con la presente intende conferire - secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 106/2009 che ha aggiunto all'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008 il nuovo comma 3-bis, *“Il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2”*, nella forma della SUB Delega e con relativo budget ai soggetti indicati

	<i>STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO</i>	<i>SUB DELEGATI</i>	<i>IMPORTO</i>
SC	MEDICINA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA – PS – OBI	<i>Dott. Paolo Pinna Parpaglia</i>	30.000,00 €

in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni sub delegate, nell'ambito della propria sfera di competenza, le seguenti funzioni:

1. identifica, organizza e controlla, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii, i processi lavorativi di carattere sanitario, con l'obiettivo di far rispettare i protocolli e le procedure adeguate e di utilizzare le migliori tecnologie disponibili in Azienda che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risultino necessari alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori presenti in azienda;
2. definisce le strategie ed i protocolli operativi in ordine alle procedure di emergenza sanitaria tutelando la salute dei pazienti e dei lavoratori. Collabora con gli organi preposti aziendali (*Comitato per il controllo delle infezioni ospedaliere; SC Direzione Medica di Presidio; SC Direzione Igiene e Controllo Infezioni Ospedaliere; C. SC Qualità, Accredитamento, Gestione del Rischio*) nel controllo dei rischi infettivi in ospedale, nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e le misure di profilassi.
3. collabora con gli organi preposti aziendali (*Direzione Sanitaria per le funzioni igienico-organizzative che esercita per il tramite delle Strutture Organizzative Complesse: SC Direzione Medica di Presidio; SC Direzione Igiene e Controllo Infezioni Ospedaliere; SC Qualità, Accredитamento, Gestione del Rischio*) nella gestione presso il proprio Dipartimento dell'igiene microbiologica e microclimatica degli ambienti, la disinfezione e la disinfestazione, la sterilizzazione, lo smaltimento rifiuti, il trasporto in Azienda di materiali biologici.
4. vigila sulla sicurezza degli operatori nell'ambito dell'assistenza, segnala ai servizi competenti la sussistenza di pericoli e collabora con gli stessi per la messa in atto delle azioni correttive;
5. collabora con la Direzione di Presidio sulla corretta adesione del proprio personale al piano delle Vaccinazioni;
6. vigila sull'applicazione dei protocolli per la prevenzione del rischio biologico da punture/contatti accidentali;
7. comunica la natura dei rischi per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro al RSPP per la valutazione e individuazione in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione delle misure per la sicurezza dei lavoratori e la salubrità degli ambienti di lavoro;
8. riceve, da parte dei Dirigenti, la proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, e provvede alla segnalazione al RSPP, al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al medico competente per la valutazione ed individuazione delle più idonee misure da adottare;
9. collabora con il Medico Competente con le finalità dell'osservanza degli obblighi previsti secondo il D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.

10. collabora con la Direzione Sanitaria e di Presidio agli obblighi previsti dall'art.18 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. nell'adozione delle misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e la diffusione delle istruzioni, affinché i lavoratori del proprio Dipartimento, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
11. in accordo con la Direzione Sanitaria e di Presidio sospende in caso di pericolo grave e immediato le attività nel proprio Dipartimento fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza/emergenza;
12. collabora con la Direzione di Presidio, che supporta l'RTSA e l'RSPP, nella predisposizione del piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale e partecipa alle procedure, nel proprio dipartimento, di evacuazione sanitarie secondo le procedure previste dal Piano di Emergenza Interno (PEI) e dai Piani di Evacuazione (PEVAC).
13. supporta l'unità di crisi aziendale quando convocata dal CGSE (rappresentato dalla Direzione di Presidio) per l'attivazione delle procedure SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), PEI e PEVAC.
14. collabora con la Direzione Sanitaria e con il supporto del RSPP, alla raccolta della documentazione richiesta dagli Organi di Vigilanza e interviene con la Direzione di Presidio agli accessi che gli stessi Organi effettuano nelle strutture di competenza del proprio Dipartimento.
15. assicura, con il supporto del servizio Formazione, la partecipazione di ogni lavoratore del proprio Dipartimento ai corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito dei programmi di formazione organizzati dai servizi aziendali incaricati, ivi inclusi i corsi specifici per dirigenti.
16. assicura l'adesione dei lavoratori del proprio Dipartimento ai programmi di sorveglianza sanitaria previsti dall'azienda entro le scadenze previste dal protocollo Aziendale e vigila affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità, attuando le misure indicate dal medico competente e, qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica ovvero un'idoneità con limitazioni/prescrizioni, provvedendo all'assegnazione al lavoratore di altra mansione compatibile con il suo stato di salute.
17. partecipa per il proprio Dipartimento alla scelta dei DPI sentito il parere del RSPP e del medico Competente e provvede per tramite del Provveditorato e il Servizio Farmacia alla fornitura dei necessari DPI al personale collaborando con la Direzione di Presidio sull'osservanza dell'obbligo del loro utilizzo.
18. partecipa al gruppo Aziendale per le procedure di salute e sicurezza sul lavoro;

In virtù della presente subdelega i soggetti sub delegati hanno piena responsabilità degli atti compiuti in materia di salute e sicurezza; il Delegante inoltre si impegna a non ingerire nelle decisioni del sub delegato per le funzioni riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a lui/lei conferiti con la presente Sub-Delega.

Ciascun subdelegato avrà in particolare il potere di disporre ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione sulla quota parte del fondo unico per la sicurezza a lui/lei attribuita, fermo restando il rispetto delle procedure amministrative interne, note al Sub Delegato. Gli impegni su tale fondo dovranno essere presi solo per situazioni non previste e/o prevedibili o di tipo straordinario e solo per interventi la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di legge relativi alla prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente.

Di tale impegno sul fondo sicurezza è previsto che i Sub Delegati rendicontino ogni trimestre l'utilizzo, anche in caso di mancato impiego dei fondi della sicurezza. Tale rendiconto dovrà rispettare le procedure amministrative per l'utilizzo dei fondi. È facoltà del Delegante disporre una verifica sugli impegni di spesa per controllare che questi siano assunti ai soli fini di sicurezza e in conformità a quanto sopra disposto, avvalendosi di tutte le funzioni aziendali che ritiene opportune.

I Sub-delegati si potranno avvalere per lo svolgimento delle proprie funzioni della collaborazione della S.S.D. Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, nonché degli altri Delegati, Dirigenti e Preposti aziendali per le rispettive competenze. Qualora il budget assegnato risulti insufficiente per necessità sopravvenute, i Sub-delegati

dovranno procedere all'immediata comunicazione al Delegante ed al Datore di Lavoro, secondo le modalità del Regolamento Aziendale sulla Sicurezza di cui alla delibera n. 31 del 27.04.2020, per i provvedimenti conseguenti.

Nel caso in cui, ad insindacabile giudizio dei Sub-delegati, l'intervento necessario per garantire la salute e sicurezza dei lavoratori rivesta carattere di urgenza, sarà compito del Sub-delegato attivarsi per una immediata soluzione con i servizi preposti.

Il Sub-delegato non potrà a sua volta delegare.

Si richiama inoltre i Sub-delegati all'obbligo di partecipare e garantire/promuovere la formazione dei propri operatori agli eventi formativi in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii..

Sassari, li 02/02/2023

IL DATORE DI LAVORO (Dott. Antonio Lorenzo Spano) _____

IL DELEGATO/SUB DELEGATO (Prof. Pierpaolo Terragni) _____

per Accettazione:
I SUB-DELEGATO

Dott. Paolo Pinna Parpaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Pinna Parpaglia', written over a horizontal line.